

721

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "CAPITAN DEMONIO"

Marca: I.C.E.T. (Industrie Cinematografiche e Teatrali)

Metraggio { dichiarato 2500.  
accertato

2339

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Titolo: "CAPITAN DEMONIO"  
Produzione: I.C.E.T. (Industrie Cinematografiche e Teatrali)  
Regia: Carlo Borghesio  
Soggetto Cinematografico: Luigi Bonelli  
Attori: Adriano Rimoldi - Mery Martin - Nerio Bernardi  
NAZIONALITA' ITALIANA

Nella Firenze settecentesca di Pietro Leopoldo, il Gran Bargello Pietro Chelotti, domina facilmente il giovane Granduca lasciandolo che si distrae con facili amori e riservando a se stesso le cure del governo. Amico dei ribelli, che mascherano le loro attività riunendosi in una sedicente "Accademia dei Futuri" a cui appartiene Francesco Simonetti, è la bellissima danzatrice Livia sua sorella, della quale è rivale la ballerina Fressolini amante del Chelotti. Per compiacere a costei e per togliere ai propri nemici un'alleata molto temibile, giacchè Pietro Leopoldo s'è innamorato di Livia, il Chelotti la fa rapire dai suoi birri e rinchiodare in un castello ai margini della Maremma.

Allora, Francesco e i Futuri si rivolgono a "CAPITAN DEMONIO" detto SERENIO arditissimo avventuriero, incaricandolo di liberare Livia. Ma inevitabilmente dell'incontro delle nature egualmente impetuose e ribelli, della danzatrice e dell'avventuriero, nasce l'amore. Intanto Chelotti fa arrestare il fratello di Livia per impossessarsi di alcuni documenti estremamente compromettenti per i congiurati Fiorentini. La ragazza allora, contro il volere di CAPITAN DEMONIO, fugge a Firenze, ma, come la aveva predetto il bandito cade tra le braccia dei birri. CAPITAN DEMONIO corre a salvarla e inizia, nella capitale stessa del Granducato, una lotta tanto emozionante quanto divertente col Gran Bargello.

Densa d'intrighi, rivalità, duelli, imboscate, battaglie, la vicenda assume un ritmo vorticoso nel quale si alternano gli episodi comici, drammatici, patetici.

Frattanto un nuovo personaggio interviene: la bellissima baronessa Luigi una vedovella a cui vezzosi non resta insensibile neppure CAPITAN DEMONIO, e attraverso la quale l'innaffabile avventuriero giunge a farsi invitare ad una festa di corte. Con una di stratagemmi temerari che tengono l'animo sospeso in attimi d'incubo, CAPITAN DEMONIO vince definitivamente la sua partita. Chelotti è smascherato e Pietro Leopoldo interprete dei tempi nuovi si prepara ad essere qual principe riformatore, che la storia addite all'ammirazione dei posteri. In quanto a Livia alla abbandona la Corte e il palcoscenico per seguire l'uomo che l'ama e che per lei ha affrontato tante pericolose sventure.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 14 del regolamento 24 settembre 1924, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 10 %

(1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29/12/49, n.° 956)

p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li

8 MAR 1950

IL SOTTOSEGRETARIO

F. de Piro